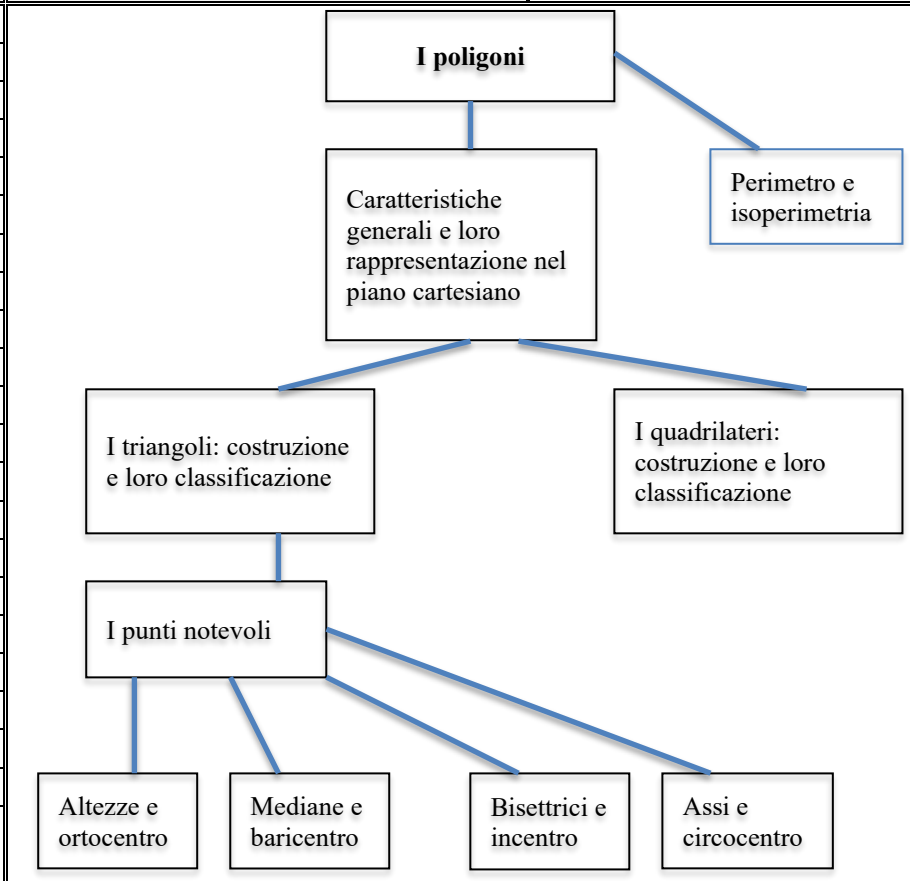
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA	CLASSE 1 D U.A. N. 3 I POLIGONI
Obiettivi di apprendimento previsti	MAT	B	20		
		B	22		
		B	31		
		B	35		
		G			
	Personalizzazioni			**Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento.** **Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.**	
	Compito unitario			**Costruire modelli di figure piane con cannucce, verificando ipotesi e formulando regole**	
Metodologia	**Metodologia della ricerca**				
Verifiche	**Le verifiche saranno diversificate in rapporto al tipo di attività svolta: riflessione parlata, interrogazioni e verifiche orali.**				
Risorse utilizzate	**Libri di testo, LIM**				
Tempi	**MARZO – MAGGIO**				

	Seconda parte	Titolo dell' U.A. "I POLIGONI"	N. 3
Diario di bordo		**Ho introdotto l'U.A. partendo dal significato del termine "poligoni", che deriva dalla lingua greca, ossia molti angoli, per far capire ai ragazzi che poligono significa appunto figura con molti angoli.** **Con l'ausilio di cannucce colorate si è giunti alla conclusione che per costruire un poligono esista una ben precisa relazione tra i lati, gli alunni hanno effettuato prove sul proprio quadrno; ho quindi introdotto le caratteristiche dei poligoni, per arrivare alla loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano, al calcolo del perimetro e al concetto di isoperimetria.** **Nello specifico, ho approfondito i triangoli, compresi i punti notevoli.** **Gli alunni hanno mantenuto un livello buono di interesse e attenzione.** **Il lavoro di cui sopra è stato valutato** • **in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo** • **sulla base dell' esposizione e delle considerazioni personali** • **con una verifica sommativa finale.** **La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative:** **<u>LIVELLO A AVANZATO:</u>** **L'alunno ha un' ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.** **<u>LIVELLO B INTERMEDIO:</u>** **L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.** **<u>LIVELLO C BASE:</u>** **L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.** **<u>LIVELLO D INIZIALE:</u>** **L'alunno, opportunamente guidato, riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.**	

Obiettivi di apprendimento	**MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G** • **riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diver** • **saper classificare i triangoli;**

contestualizzati	• **saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli triangolo;** • **saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli**
Competenze chiave europee di riferimento	**x1 Comunicazione nella madrelingua** **○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere** **x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** **x4 Competenza digitale** **x5 Imparare a imparare** **x6 Competenze sociali e civiche** **x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità** **x8 Consapevolezza ed espressione culturale**
Note	**Prof.ssa De Venuto Raffaella Classe 1 D Plesso Verga**